

Monogramma - Arte Contemporanea

Sergio Luzzi

" Fenomenologia dell'immaginario"

" Sergio Luzzi è un pittore che ama la libertà e non si fa condizionare dagli "ismi" e dalle mode convinto, come qualcuno ha detto, che ... "Il cane alla catena fiuta il mondo fin dove arriva la catena; il libero randagio fin dove arriva la luna". Un'altra della qualità che troviamo quale costante delle opere pittoriche di Sergio Luzzi è la coerente sinergia tra forma e contenuto perseguita nel rigido cercare e trovare un difficile equilibrio tra due componenti della sua struttura compositiva.



Il riferimento della pittura di Luzzi è all' "ironia" che aleggia nel repertorio delle sue deformazioni iconiche finalizzate a decantare la "realtà" dentro l'etica intelligente di una visionarietà lucida e tagliente".

Il riferimento della pittura di Luzzi è all' "ironia" che aleggia nel repertorio delle sue deformazioni iconiche finalizzate a decantare la "realtà" dentro l'etica intelligente di una visionarietà lucida e tagliente".



Catalogo disponibile in galleria, con testo di **Italo Evangelisti**.

La mostra resterà aperta fino al 19 Febbraio 2005 con i seguenti orari, tutti i giorni escluso i festivi, dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.30.

Via Margutta, 57 - 00187 Roma
tel. 06.32650297 / Fax. 06.32655574

www.monogramma.it

Parrucchieri sempre aperti

Fine di un mito

Si lavorerà anche di domenica e lunedì

Dopo oltre 30 anni finisce la pacchia per i 4000 fra parrucchieri e barbieri della Capitale, ultimo baluardo di esercenti che godevano di due giorni di riposo a settimana. Troppo riposo fa male, avranno pensato al Dipartimento capitolino per il commercio, realizzando così un regolamento che ripristina ed amplifica, una vecchia norma che prevedeva l'apertura "solo" la domenica mattina. Così si torna all'antico ma non per nostalgia, piuttosto per adeguare l'offerta di questi servizi alla persona ai ritmi irrefrenabili dei romani che, come tutti gli abitanti delle metropoli, hanno sempre meno tempo per soddisfare le proprie esigenze personali, anche quando si tratta della propria "immagine", mai così preziosa come in questo inizio di millennio. Chi vive in città, conduce di corsa



anche il fine settimana ed è proprio su questo aspetto che si focalizza questo provvedimento che reca quattro precise innovazioni. I parrucchieri potranno lavorare tutti i giorni della settimana tranne uno, destinato al riposo, da scegliere a piacere e dovranno allungare l'orario di lavoro: dalle 8 alle 21, con facoltà di anticiparlo alle 7 o posticiparlo alle 22. Per quanto riguarda il locale utilizzato dagli acconciatori, inoltre, è prevista la possibilità di integrarlo di un centro estetico, possibilità finora vietata dalla legge ma abbondantemente tollerata nei fatti. Una novità arriva anche per l'iter burocratico di autorizzazione allo svolgimento dell'attività che sarà snellito: per ottenere dai municipi il via libera, non ci vorranno più di 60 giorni. L'assessore al commercio, Daniela Valentini, dopo la stesura, sta conducendo questo regolamento attraverso i passaggi previsti: discussione con sindacati e associazioni di categoria ed il necessario passaggio in consiglio comunale per la definitiva approvazione e promulgazione. Dove andrà a lavorare Daniela Valentini, dopo la sua prima messa in piega di lunedì mattina? In Campidoglio o alla Pisana?

P.D.A.